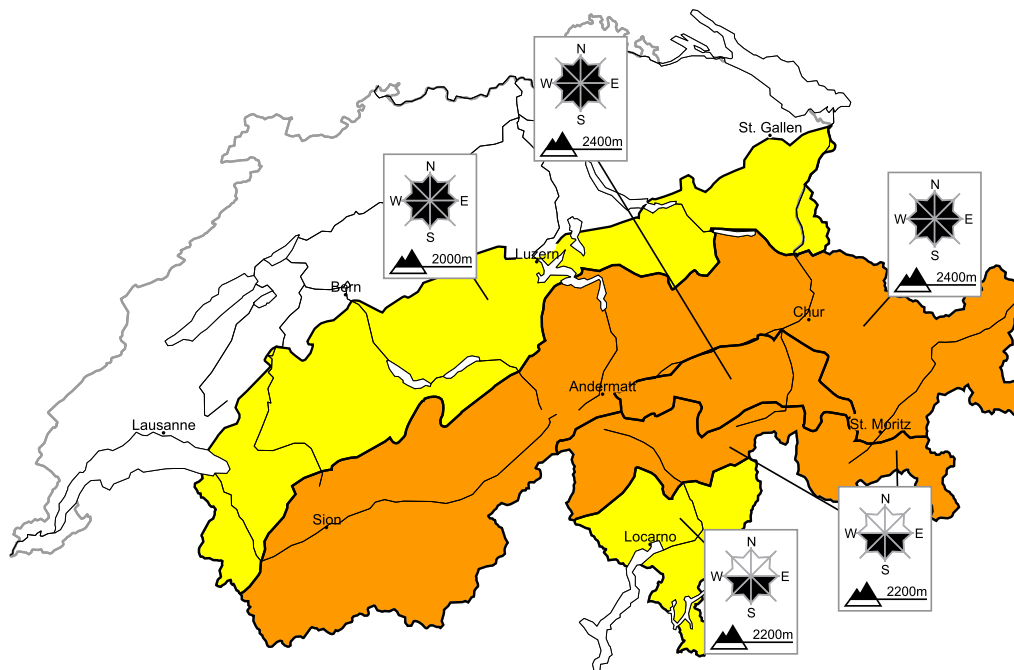


In quota ancora marcato pericolo di valanghe

Edizione: 26.12.2018, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 26.12.2018, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 26.12.2018, 08:00



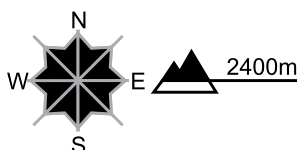
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

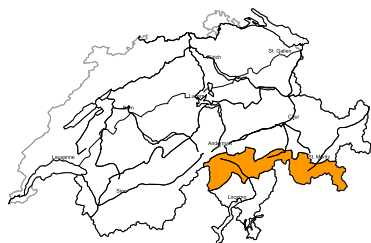


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni sono instabili in quota. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. Queste possono a livello isolato coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

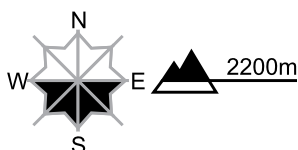
regione B

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi

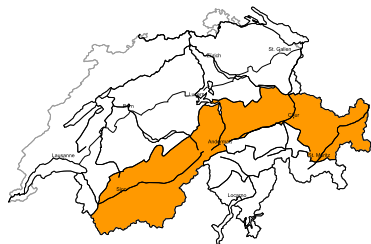


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero essere evitati soprattutto sui pendii molto ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

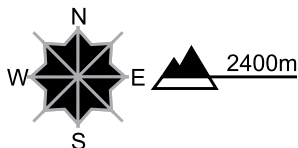
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

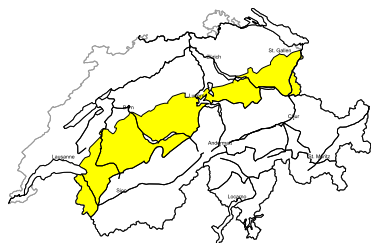
La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono in parte ancora instabili in quota. Un singolo individuo può provocare il distacco di valanghe. I punti pericolosi sono difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2200 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

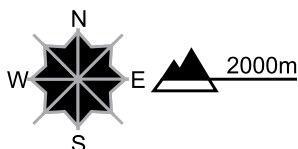
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti si trovano soprattutto ad alta quota. Questi ultimi sono in parte instabili. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe per scivolamento di neve

Al di sotto dei 2200 m circa, soprattutto sui pendii ripidi esposti a sud sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

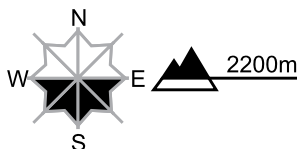
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi sono per lo più piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 25.12.2018, 17:00

Manto nevoso

Al di sopra dei 2000 m, su tutte le Alpi svizzere è presente una quantità di neve superiore alla media tipica del periodo natalizio. Al di sotto dei 2000 m, per contro, lo spessore del manto nevoso rientra nella media solo in alcuni punti dei Grigioni, mentre per il resto è ovunque inferiore rispetto ai valori solitamente registrati attorno a Natale. Dopo le piogge prolungate, nel Giura non c'è praticamente neve per la pratica degli sport invernali.

Con le piogge intense nella notte fra domenica e lunedì, il manto si è umidificato superficialmente ovunque - tranne che nelle regioni meridionali estreme - fino ai 2400 circa, mentre al di sotto di una fascia compresa fra i 2000 e i 2200 m risulta completamente umidificato. Solo nel corso della giornata di lunedì ci sono state ulteriori nevicate fino ai 1300 m circa. In seguito al raffreddamento, alle quote di media montagna il manto nevoso si è fortemente consolidato. Ad alta quota è presente molta neve ventata, che in alcuni punti risulta ancora instabile.

Retrospectiva meteo di martedì, 25.12.2018

Dopo una notte fredda, il giorno di Natale il tempo è stato soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra +1 °C nelle regioni occidentali e -5 °C in quelle orientali

Vento

Il vento proveniente da nord è stato:

- forte nella notte dalla regione del Gottardo al nord del Ticino fino all'alta Engadina
- per lo più da debole a moderato nelle restanti regioni, localmente anche forte sulla cresta settentrionale delle Alpi

Previsioni meteo sino a mercoledì, 26.12.2018

Il giorno di santo Stefano il tempo in montagna sarà soleggiato, con temperature miti nelle ore diurne.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra miti +5 °C nelle regioni occidentali e +2 °C in quelle orientali

Vento

In alta montagna e nelle regioni meridionali moderato, proveniente da nord, altrimenti per lo più debole

Tendenza sino a venerdì, 28.12.2018

Giovedì il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato e, con una soglia dello zero termico collocata attorno ai 3000 m, molto mite. Nel pomeriggio sopraggiungeranno addensamenti di nubi alte provenienti da nord ovest. Venerdì il tempo sarà solo parzialmente soleggiato a causa di nubi alte e medio-alte a tratti fitte e le temperature saranno leggermente meno miti. Il pericolo di valanghe diminuirà.